

Spett.le
Regione Emilia Romagna
Servizio Valutazione Impatto e
Promozione Sostenibilità Ambientale
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Spett.le
ARPAE SAC di Piacenza
aoopc@cert.arpa.emr.it

Casale M., 29/12/2020
VER/ALB/142/20/C/FP/eb

OGGETTO: Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del Capo III della LR 4/2018 relativo a *“Rinnovo concessione mineraria per l'estrazione di marna da cemento denominata Albarola nei comuni di Vigolzone e Rivergaro”* presentato da BUZZI UNICEM S.p.A. localizzato nei comuni di Vigolzone e Rivergaro (PC).

Il sottoscritto

FLAVIO PERUCCA nato a Rivarolo Canavese, il 17 giugno 1961, residente a Ceresole Reale (TO), in Borgata Pian della Balma, codice fiscale PRCFLV61H17H340V

in qualità di legale rappresentante della Società

BUZZI UNICEM S.p.A.

con sede legale in:

Casale Monferrato via Luigi Buzzi n. 6 –
Codice fiscale 00930290044 e Partita Iva 01772030068,
Indirizzo @mail info@buzziunicem.it
Tel. 0142 416111
P.E.C. cave.miniere@pec.buzziunicem.it

richiede il rilascio del provvedimento in oggetto relativamente a *“Rinnovo concessione mineraria per l'estrazione di marna da cemento denominata Albarola nei comuni di Vigolzone e Rivergaro”* di seguito descritto:

Il recupero morfologico consisterà nella riprofilatura dei versanti e garantirà un'adeguata regimazione delle acque meteoriche; il recupero ambientale è di tipo naturalistico-forestale e consiste nella creazione di un ecomosaico caratterizzato dall'alternarsi di ambienti forestali e prativi in grado di fornire habitat diversificati favorevoli alla presenza di numerose specie faunistiche.

☐ zone classificate o protette dalla vigente legislazione; aree designate SIC (Siti di

importanza comunitaria) in base alla direttiva 92/43/CEE del Consiglio, del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e aree designate ZPS (Zone di protezione speciale) in base alla direttiva 79/409/CEE del Consiglio, del 2 aprile 1979, relativa alla conservazione degli uccelli selvatici;

- ☐ progetto di nuova realizzazione elencato negli Allegati B.1 o B.2 o B.3 **inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018** denominato " " e ad esito di precedente procedura di verifica (screening);
- ☐ progetto di modifica o estensione dei progetti elencati negli Allegati A.1 o A.2 o A.3 al punto **inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018** dove la modifica o l'estensione è, di per sé, conforme o superiore alle soglie stabilite nei medesimi Allegati;
- ☐ su richiesta volontaria del proponente con progetto elencato negli allegati B1 o B2 o B3 al punto **inserire tipologia progettuale ai sensi della L.R. 4/2018**

Con riferimento a quanto previsto all'art. 25 c 5 del D.Lgs. 152/06 e art. 21 c.6 L.R.4/18 e alla durata prevista per il rinnovo della concessione mineraria denominata "Albarola" richiamata nella descrizione del progetto, si chiede una durata del provvedimento di VIA pari a 30 anni.

Si trasmettono in formato elettronico in allegato alla presente:

- il S.I.A. (contenuti conformi all'allegato VII del D. Lgs. 152/06) nonché la sintesi non tecnica;
- il progetto,
- l'elenco degli atti necessari alla realizzazione e all'esercizio dell'opera nonché relative autorità competenti al rilascio di tali atti;
- l'elenco degli elaborati;
- la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, del costo di progettazione e realizzazione del progetto;
- dichiarazione di assolvimento pagamento imposta di bollo della presente istanza presentata;
- documento di iscrizione White list;
- la ricevuta di avvenuto pagamento delle spese istruttorie di cui all'articolo 31 della L.R. 4/2018;
- la documentazione e gli elaborati progettuali richiesti dalla normativa vigente per il rilascio di intese, concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta, assensi comunque denominati, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera;
- il modello di avviso al pubblico;
- il modello di avviso di pubblicazione sul BUR.

Il sottoscritto è consapevole che la Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/2018, pubblicherà sul portale delle Valutazioni ambientali VIA-VAS (<https://serviziambiente.regione.emilia-romagna.it/viavas>) la documentazione trasmessa con la presente.

BUZZI UNICEM S.p.A.
Il legale rappresentante
Flavio Perucca

Riferimenti per contatti:

Dott. Geol. Raffaele Vecchi

Tel. 335 1025731

Email: rvecchi@buzziunicem.it

**MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO
CON CONTRASSEGNO TELEMATICO**

Istanza di avvio del procedimento unico di Valutazione di Impatto Ambientale relativa a

**RINNOVO CONCESSIONE MINERARIA PER L'ESTRAZIONE DI MARNA DA CEMENTO
DENOMINATA "ALBAROLA" NEI COMUNI DI VIGOLZONE E RIVERGARO.**

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445)

**trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del
DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**



Cognome	PERUCCA	Nome	FLAVIO
Nato a	Rivarolo Canavese	Prov.	TO
Residente in	Ceresole Reale	Prov.	TO
Via/piazza	Borgata Pian della Balma		n.
Tel.	0142 416111	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC cave.miniere@pec.buzziunicem.it			
IN QUALITA' DI			
<input type="checkbox"/> Persona fisica		<input type="checkbox"/> Procuratore Speciale	
X Legale Rappresentante della Persona Giuridica		BUZZI UNICEM S.p.A.	
DICHIARA			
<p>X che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione ed annullamento del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo, a tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro 16 (sedici) applicata IDENTIFICATIVO n. 01200243321338 e data 01/12/2020</p>			
<p>X di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.</p>			

Casale Monferrato, 29/12/2020

BUZZI UNICEM S.p.A.

Il legale rappresentante

Flavio Perucca
(firmato digitalmente)

Dott. ANTONIO OPPEZZO
NOTAIO
CASALE MONF. - Via della Rovere, 33
Tel.: 0142 453133

Repertorio N. 71779

Raccolta N. 15308

----- PROCURA SPECIALE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

----- (7 febbraio 2014) -----

L'anno duemilaquattordici il giorno sette del mese di febbraio
in Casale Monferrato, negli uffici della sede della Buzzi Uni-
cem SpA, in via Luigi Buzzi n. 6, -----

Avanti a me dottor Antonio OPPEZZO notaio in Casale Monferrato
ed iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di No-
vara, Vercelli e Casale Monferrato, sono presenti:-----

. BUZZI ing. Michele, nato a Casale Monferrato (AL) il 25 mar-
zo 1963, domiciliato per la carica in Casale Monferrato, via
Luigi Buzzi n. 6, quale Amministratore Delegato della società:

- "BUZZI UNICEM S.P.A.", con sede in Casale Monferrato, via
Luigi Buzzi n. 6, capitale sociale euro 123.636.658,80, inte-
ramente versato, iscritta presso il Registro delle Imprese di
Alessandria al numero di iscrizione e codice fiscale
00930290044, REA numero AL-134288, partita IVA 01772030068, in
virtù dei poteri attribuitigli con deliberazione del Consiglio
di Amministrazione del 7 febbraio 2014;-----

- PERUCCA ing. Flavio, nato a Rivarolo Canavese (TO) il 17
giugno 1961, domiciliato per la carica in Casale Monferrato,
via Luigi Buzzi n. 6.-----

Detti comparenti, della cui identità personale, qualifica e
poteri io notaio sono certo, mi chiedono di ricevere il pre-

sente atto con il quale la società BUZZI UNICEM S.P.A., come
rappresentata-----

-----NOMINA-----

e costituisce procuratore, conferendogli i relativi poteri di
organizzazione, gestione e controllo in ordine alla qualità di
"Titolare" per tutte le attività estrattive della società, al-
la sicurezza ed igiene del lavoro e alla prevenzione incendi
ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 81/2008, alla tutela dell'am-
biente e del Territorio, il signor PERUCCA ing. Flavio, che
accetta, affinché in nome e per conto della suddetta società,
compia tutti gli atti ed espleti tutte le funzioni, nell'ambi-
to delle proprie attribuzioni e competenze per provvedere di-
rettamente a quanto dal procuratore stesso ritenuto necessario
ed utile per il costante rispetto, adeguamento ed aggiornamen-
to alla normativa ed alle regole di buona tecnica nelle sopra
indicate materie.-----

A tal fine gli vengono conferiti sia la rappresentanza, ad o-
gni effetto, della società stessa avanti a tutti gli enti ed
organi privati e pubblici preposti all'esercizio delle funzio-
ni di vigilanza, verifica e controllo previste dalla normativa
generale e particolare relativamente all'esercizio dell'atti-
vità mineraria, alla prevenzione degli infortuni, all'igiene
del lavoro, alla tutela dell'ambiente e del territorio, sia
tutti i più ampi poteri decisionali e di firma. -----

Il suddetto procuratore, nell'esecuzione della procura confe-

ritagli, utilizzerà con piena autonomia e senza alcuna limitazione le somme previste nel budget annuale, provvedendo a richiedere le necessarie integrazioni.-----

Nell'espletamento della delega ricevuta, il procuratore dovrà in particolare:-----

Adempimenti quale Titolare delle attività estrattive della Società.-----

A. rappresentare la società nei confronti di qualunque amministrazione statale, regionale, provinciale e comunale per tutte le pratiche inerenti l'esercizio delle cave e delle miniere delle quali la stessa società possiede la titolarità o la concessione;-----

B. firmare ogni richiesta, denuncia di esercizio, dichiarazione, documento o comunque corrispondenza richieste dalla normativa riguardante l'attività estrattiva;-----

C. provvedere all'acquisto ed all'utilizzo degli esplosivi da impiegare nelle miniere e nelle cave, nel rispetto della normativa, sottoscrivendo tutti gli atti all'uopo necessari;-----

D. sottoscrivere le convenzioni e/o scritture private, gli atti notarili e gli atti pubblici amministrativi con qualunque amministrazione regionale, provinciale e comunale in relazione a leggi che hanno per oggetto l'esercizio di cave e miniere o comunque attività estrattive;-----

E. provvedere ad ogni incombenza, di carattere sostanziale e formale, prevista dalla normativa in materia forestale, pae-



saggistica, archeologica ed ambientale.-----

Adempimenti del "Titolare" e del "Datore di lavoro" ai sensi
della normativa in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro.-

1. provvedere all'individuazione dei rischi connessi all'attività estrattiva, ai luoghi di lavoro, ad ogni singola fase della lavorazione e della manutenzione, alle tecnologie adottate, all'utilizzo di sostanze o preparati pericolosi, delle attrezzature, delle macchine e di tutti gli impianti nonché dei dispositivi di protezione individuali e collettivi, redigendo il Documento di Sicurezza e di Salute;-----
2. provvedere alla nomina del Direttore Responsabile e del/i Sorvegliante/i; -----
3. attuare le misure generali di tutela di cui all'art. 5 del D.Lgs. 624/1996;-----
4. curare lo svolgimento della riunione di prevenzione e protezione di cui all'art. 8 del D.Lgs. 624/1996;-----
5. stabilire, per ciascun posto di lavoro occupato da lavoratori, il numero di lavoratori necessari, tenuto conto anche dei turni per i lavori più gravosi, in possesso delle capacità, dell'esperienza e della formazione specifica per l'esercizio delle funzioni affidate;-----
6. curare la predisposizione di istruzioni scritte, opportunamente ubicate e ove necessario anche plurilingue, comprensibili a tutti i lavoratori, con l'indicazione delle norme da seguire a fini di prevenzione;-----

7. curare gli obblighi in materia di manutenzione, di recipienti a pressione, relativi alla sosta e trasporto degli esplosivi in cantiere, relativi all'impiego di automezzi per il caricamento dei fori da mina, le vie d'uscite d'emergenza, l'illuminazione naturale e artificiale, le vie di circolazione ed aree pericolose; verificare che le soluzioni adottate a seguito dell'individuazione dei rischi siano congrue ed idonee ad ovviarli e siano effettivamente e correttamente attuate;---

8. nominare il medico competente, verificandone il possesso dei requisiti di legge nonché richiedere allo stesso l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dalla normativa vigente; curare che i lavoratori siano sottoposti alle visite mediche relative alla sorveglianza sanitaria e nei casi di legge a quelle finalizzate alla verifica di assenza di alcoldipendenza o tossicodipendenza;-----

9. nominare il Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ed organizzare il Servizio, verificando i requisiti di legge dei componenti e fornendo loro ed al medico competente i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento dei relativi compiti;-----

10. affidare i compiti ai lavoratori tenendo conto delle capacità e delle condizioni degli stessi, in rapporto alla loro salute e alla sicurezza, ed in conformità con le indicazioni del medico competente; prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e



specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;-----

11. disporre, controllare ed esigere, avvalendosi per tale controllo dei Sorveglianti, personale già normativamente destinatario di tale compito, che tutti osservino le norme di legge e le disposizioni aziendali in materia di sicurezza e igiene, utilizzando quanto messo a disposizione, e applicando eventualmente i necessari provvedimenti disciplinari;-----

12. curare affinché i luoghi di lavoro, le vie di comunicazione e fuga, i locali di servizio ed accessori siano costantemente puliti ed in buono stato, adeguatamente mantenuti e siano conformi per dimensioni e caratteristiche alla normativa in materia di igiene e sicurezza del lavoro;-----

13. verificare costantemente la rispondenza alle normative applicabili di tutte le macchine, strumenti, utensili e ogni altra attrezzatura di lavoro, adeguandoli alle nuove tecnologie in materia di sicurezza, igiene e a quanto richiesto dalla normativa di prevenzione incendi e curando in particolare la manutenzione e revisione periodica secondo il dettato della normativa vigente e delle regole di buona tecnica;-----

14. curare che le attrezzature mobili, semoventi e non semoventi, vengano utilizzate nei limiti e secondo le modalità prescritte dalla legge e dalla normativa aziendale;-----

15. curare affinché i dispositivi di protezione collettivi siano adeguati alla riduzione del rischio alla fonte e siano

sempre tenuti in perfetta efficienza ed aggiornati in relazione al progresso tecnico;-----

16. accertarsi che i dispositivi di protezione individuale forniti siano adeguati ai rischi da prevenire, alle condizioni ambientali e personali nelle quali dovranno essere utilizzati e che non comportino rischi ulteriori, anche sentiti il medico competente ed il responsabile del servizio di prevenzione e protezione; curare che tali dispositivi siano sempre presenti, utilizzati ed in perfetto stato di efficienza e verificare che gli stessi rispondano ai requisiti essenziali di sicurezza previsti dalla legge;-----

17. provvedere affinché venga predisposta un'adeguata segnaletica di sicurezza laddove risultino rischi che non possono essere evitati o sufficientemente limitati con altre misure di sicurezza, strutturali o organizzative;-----

18. provvedere all'informazione dei lavoratori sui rischi generici e specifici cui possono essere esposti, anche in relazione all'uso di sostanze o preparati pericolosi ed alle particolari attività svolte, sulle misure adottate, sul responsabile del servizio di prevenzione e protezione e sul medico competente, con particolare riferimento alle procedure di primo soccorso, evacuazione e antincendio; -----

19. provvedere ad una formazione specifica ed adeguata dei lavoratori, degli addetti alla prevenzione incendi, alle emergenze ed al primo soccorso, dei Sorveglianti, dei rappresen-



tanti dei lavoratori per la sicurezza, tale da essere correttamente compresa, accertandosi che essa venga periodicamente ripetuta nei termini di legge, anche in relazione all'evoluzione dei rischi, all'insorgenza di nuovi o al cambiamento di mansione ed all'introduzione di nuove attrezzature, tecnologie, sostanze e preparati;-----

20. provvedere all'addestramento dei lavoratori a cura di persona esperta e sul luogo di lavoro;-----

21. provvedere alla formazione dei Dirigenti e dei Preposti in conformità con quanto previsto dall'Accordo Stato Regioni;----

22. curare che i presidi sanitari di pronto soccorso e i servizi igienico assistenziali siano conformi alle prescrizioni di legge;-----

23. disporre ed attuare tutte le misure necessarie per il rispetto della normativa di evacuazione, prevenzione incendi e primo soccorso attraverso la designazione preventiva ed adeguata formazione dei lavoratori addetti e la predisposizione ed attuazione delle necessarie procedure;-----

24. consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute, dando attuazione a tutti gli obblighi di legge circa i diritti e le prerogative dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza;-----

25. provvedere alla redazione del Documento di Sicurezza e di

Salute Coordinato di cui all'art. 9 del D.Lgs. 624/1996 ed ad ogni altro adempimento in caso di affidamento di lavori attraverso contratti di appalto o di opera o di somministrazione, in particolare, verificando l'idoneità tecnico professionale delle aziende e dei lavoratori autonomi a cui vengano affidati tali lavori, anche attraverso una valutazione dei costi della sicurezza esposti, e fornendo loro tutte le informazioni circa i rischi esistenti nell'ambiente cui sono destinati ad operare; provvedere alla cooperazione ed al coordinamento con i datori di lavoro delle imprese esterne ai fini dell'attuazione delle misure e degli interventi necessari;-----

26. acquisire dai datori di lavoro cui vengono affidati lavori con contratti di appalto o di somministrazione il certificato di regolarità contributiva ed ogni altra documentazione necessaria ed opportuna;-----

27. prendere appropriati provvedimenti per evitare che le misure tecniche adottate possano causare rischi per la salute della popolazione o deteriorare l'ambiente esterno, verificando periodicamente la perdurante assenza di rischio;-----

28. tenere i rapporti con gli Enti Pubblici competenti, provvedendo alle necessarie comunicazioni e notifiche;-----

29. provvedere alla tenuta della prescritta documentazione nelle forme di legge;-----

30. provvedere all'osservanza delle norme previste dal testo unico delle leggi sanitarie e di quelle ad esso ricollegabili;

31. adempiere alle disposizioni tutte in materia di classificazione ed etichettatura delle sostanze e miscele pericolose, con specifico riferimento a quanto previsto dal Regolamento CE 1272/2008, verificando in particolare le Schede Dati di Sicurezza delle sostanze e miscele in ingresso, assicurando che siano adottate tutte le cautele, sia in tema di igiene e salute dei lavoratori, sia in tema di rispetto dell'ambiente, che derivano dalla classificazione delle sostanze e miscele medesime;-----

32. disporre ed attuare tutte le procedure necessarie per la corretta gestione e spedizione delle merci pericolose secondo la normativa A.D.R.. Provvedere, ove necessario, alla nomina di un consulente per il trasporto di merci pericolose comunicandolo all'Ufficio competente;-----

33. verificare l'applicabilità della disciplina di cui al Regolamento CE n. 1907/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH); qualora si rientri nel campo d'applicazione, interessare prontamente le funzioni aziendali interessate;-----

34. curare che il sistema di gestione aziendale della sicurezza assicuri l'adempimento degli obblighi giuridici indicati dall'art. 30 del D.Lgs. 81/08, provvedendo a mantenere nel tempo l'idoneità delle misure adottate e proponendo eventuali modifiche in caso di violazioni significative delle norme re-

lative alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, nonché in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nelle attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico;-----

Adempimenti in materia di tutela dell'ambiente e del territorio.-----

a. assicurare la costante applicazione delle disposizioni normative relative alla salvaguardia degli ecosistemi (emissioni atmosferiche convogliate e diffuse, prelievi e scarichi idrici, contaminazione del suolo e del sottosuolo, emissioni sonore, gestione dei rifiuti prodotti e recuperati, compresa l'adesione - ove applicabile - al sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti "SISTRI", etc...), con particolare riferimento alla norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e ad ogni altra disposizione applicabile in materia;-----

b. assicurare anche avvalendosi della collaborazione dei Sorveglianti, che i materiali in ingresso nel sito produttivo, quali materie prime, sottoprodotti, rifiuti e combustibili, siano conformi alle prescrizioni eventualmente previste da disposizioni normative o da provvedimenti autorizzativi o altre indicazioni fornite dagli enti di controllo, in relazione all'utilizzo previsto presso gli impianti, predisponendo, ove necessario, un adeguato protocollo di controllo analitico, verificando altresì, per quanto di competenza del destinatario, la regolarità formale della documentazione di provenienza del

materiale e relativa al trasporto dello stesso;-----

c. provvedere ad ogni incombenza di natura sostanziale e formale che il D.Lgs. 117/2008 pone a carico dell'"Operatore", come definito dall'art. 3 lett. dd), ed in particolare la redazione e la sottoscrizione del Piano di gestione dei rifiuti di estrazione, le prescritte richieste di autorizzazione, la tenuta del registro delle operazioni di gestione dei rifiuti di estrazione per le strutture di deposito, le procedure per la chiusura delle strutture di deposito;-----

d. curare che lo smaltimento e l'eventuale recupero dei rifiuti avvengano nel rispetto delle norme, per quanto non derogate dal citato D.Lgs. 117/2008, di cui al D.Lgs. 152/06, e successive modifiche e integrazioni, ossia nel pieno rispetto delle autorizzazioni eventualmente richieste e/o da richiedere e comunque attraverso l'impiego di imprese o enti che abbiano richiesto ed ottenuto regolare autorizzazione dagli enti competenti; verificare inoltre la regolarità delle autorizzazioni e la loro titolarità in capo a dette imprese;-----

e. verificare, in caso di trasporto di rifiuti all'estero, l'adempimento di tutti gli obblighi previsti dal D.Lgs. 152/06 e dai Regolamenti Comunitari in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti, e successive modifiche e integrazioni; -----

f. verificare gli adempimenti della azienda nei confronti del Consorzio Nazionale Imballaggi e curare il costante rispetto

della disciplina inerente gli imballaggi e l'etichettatura
delle sostanze e dei preparati pericolosi;-----

g. provvedere alla costante osservanza delle norme previste
dal testo unico delle leggi sanitarie e delle norme ad esso
collegate;-----

h. provvedere alla puntuale applicazione della normativa di-
sciplinante la qualità dell'aria, con particolare riferimento
alla norme contenute nel D.Lgs. 152/06 e ad ogni altra dispo-
sizione applicabile in materia;-----

i. verificare sistematicamente le concentrazioni delle emis-
sioni in atmosfera, così come previsto dalla normativa in ma-
teria e garantire il costante rispetto dei limiti di legge,
anche attraverso una adeguata attività di monitoraggio e manu-
tenzione degli impianti da parte di soggetti qualificati;-----

j. assicurare che gli impianti esistenti o da costruire pos-
siedano tutti i requisiti necessari per il rispetto dalla leg-
ge ed abbiano ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie;----

k. verificare che il sito non violi i parametri di legge in
materia di inquinamento elettromagnetico;-----

l. verificare il costante rispetto dei limiti tabellari dei
reflui dell'impianto così come indicati negli allegati al
D.Lgs. 152/06 e successive integrazioni e modifiche;-----

m. controllare la sussistenza di tutti i provvedimenti auto-
rizzativi richiesti dall'attuale normativa per gli scarichi
esistenti ed attivarsi preventivamente qualora venissero pre-

disposti nuovi scarichi al fine di ottenere la necessaria autorizzazione;-----

n. provvedere all'adeguamento e controllo di tutti gli impianti di depurazione e scarico dell'insediamento anche attraverso l'organizzazione di un adeguato servizio di manutenzione;-----

o. curare la corretta gestione delle acque meteoriche, anche in conformità alle leggi regionali in argomento;-----

p. curare l'osservanza della normativa in materia di emissioni sonore nell'ambiente esterno in ottemperanza alla normativa vigente, monitorando, attraverso gli opportuni accorgimenti tecnici, gli impianti dello stabilimento al fine di evitare ogni forma di inquinamento acustico legata al superamento dei livelli di accettabilità imposti dalla legge.-----

Disposizioni generali.-----

I riferimenti, contenuti nel presente atto, a poteri/doveri e adempimenti previsti dalle normative di settore non sono da ritenersi esaustivi, dovendo in ogni caso il Procuratore assicurare il puntuale rispetto di ogni adempimento di carattere formale ed amministrativo, comunque connesso alle materie oggetto della presente delega. -----

Il Procuratore dovrà altresì, con riferimento alle materie oggetto di delega ed alle aree di competenza, verificare in concreto la corretta applicazione del modello di organizzazione e gestione di cui al D.Lgs 231/01, impegnandosi a segnalare agli enti aziendali competenti la necessità di revisione del model-

lo medesimo in occasione di mutamenti nell'organizzazione e nelle attività in relazione al progresso scientifico e tecnologico.-----

E' rimessa al Procuratore la valutazione sulla necessità od opportunità di conferire a dirigenti e/o preposti mansionari, istruzioni operative, ordini di servizio e/o altri provvedimenti utili alla migliore organizzazione delle aree di competenza, e comunque al fine di assicurare il più razionale e compiuto adempimento dei doveri di legge.-----

E' concessa al procuratore, giusto il disposto di cui all'art. 16, comma 3-bis, dal D.Lgs. 81/2008, espressa facoltà di conferire a sua volta deleghe per singoli atti o specificate materie, alle persone che il Procuratore stesso riterrà più idonee ai fini della migliore realizzazione dei compiti stabiliti dalla normativa oggetto della presente procura, nel rispetto del principio di effettività.-----

E' inoltre concessa al procuratore la facoltà di revocare le precedenti deleghe conferite ai Direttori delle Unità Produttive/Estrattive, operando contestualmente al conferimento delle nuove deleghe, assicurando di evitare vuoti di tutela.-----

Il tutto con l'unico vincolo del rispetto delle norme di legge nonché degli obiettivi societari e dei principi di massimo rispetto della legalità e della cooperazione sociale, ai quali la società si ispira.-----

Il tutto con esonero da ogni responsabilità per gli uffici

competenti.-----

Il tutto con la promessa di rato e valido fin da questo momento e sotto gli obblighi di legge.-----

Il signor PERUCCA ing. Flavio conferma la piena accettazione dell'incarico con la consapevolezza delle conseguenti responsabilità.-----

-----Questo atto scritto a macchina e a mano, parte da me parte da persona di mia fiducia, ho letto io notaio ai comparenti che lo approvano, viene chiuso e sottoscritto essendo le ore quindici e minuti trenta.-----

-----Occupi di quattro fogli pagine quindici interamente e fin qui della sedicesima.-----

F.TO MICHELE BUZZI-----

F.TO FLAVIO PERUCCA

F.TO ANTONIO OPPEZZO NOTAIO

=====

REGISTRATO ALL'AGENZIA DELLE ENTRATE DI CASALE MONFERRATO

IN DATA 11 FEBBRAIO 2014

SERIE 1T NUMERO 324

ESATTI EURO 230,00 DI CUI EURO 30,00 PER IMPOSTA DI BOLLO --

REGISTRAZIONE TELEMATICA --

Copia conforme all'originale, munito delle prescritte firme-marginali, composta da quattro fogli, rilasciata in Casale----

Monferrato il 11 Febbraio 2014 dal sottoscritto Notaio ANTONIO OPPEZZO.

